

STRUTTURA VISITATA DA GIORNALISTI SPECIALIZZATI

Museo enogastronomico, ecco i componenti del comitato scientifico

Dalla Rocca dei Rettori, a conclusione di una riunione appositamente convocata dal presidente della Provincia, Carmine Nardone – e alla quale ha preso parte anche l'assessore al Turismo, Giorgio Nista – arriva l'ufficializzazione della composizione del comitato scientifico di direzione del museo enogastronomico di Solopaca. La struttura sarà così articolata: il professore Giovanni Pacifico curerà la sezione relativa al rapporto tra arte e alimentazione, il professore Fernando Goglia si occuperà del tema alimentazione e benessere, il professore Donato Matassino si occuperà di biodiversità animale e vegetale e di qualità degli alimenti, infine, il professore Salvatore Casillo affronterà il tema del falso alimentare.

Peraltro, il Comitato avrà anche altri compiti: la responsabilità di realizzare la seconda edizione di 'Sannio Gnam Fest'; predisporre un programma annuale, incentrato su alcune tematiche specifiche; cooperare con la web-tv della Provincia; approntare una biblioteca dedicata al museo; realizzare una cineteca; raccordare le attività del museo con la struttura dedicata alle macchine agricole.

E proprio il museo enogastronomico di Solopaca

è stato visitato, venerdì scorso, da una delegazione di trenta giornalisti, appartenenti alle maggiori testate italiane specializzate in gastronomia e alimentazione. A promuovere l'iniziativa è stata la Provincia di Benevento, con la collaborazione dell'Agenzia Art Sannio Campania, del Comune di Solopaca e dell'agenzia romana 'Motus Media'.

Dopo aver proiettato un documentario sul museo, il presidente della Provincia, Carmine Nardone, e il sindaco di Solopaca, Pompilio Forgione, hanno illustrato ai visitatori le peculiarità e gli oggetti presenti nella struttura. In particolare, il professor Giovanni Pacifico si è soffermato sul tema 'pubblicità e alimentazione', parlando dell'evoluzione della pubblicità dedicata al cibo; il professor Fernando Goglia, dell'Università del Sannio, ha illustrato "come l'alimentazione incida sul corpo umano dal punto di vista scientifico".

Una volta conclusa la visita, i giornalisti si sono recati nella sala congressi, per assistere alla proiezione di un filmato tridimensionale sugli aspetti essenziali del Museo.

E sempre durante questo incontro, Nardone ha annunciato ufficialmente la nascita nel Sannio di un

museo e di una banca dati completamente dedicata al Dna umano.

La visita al museo enogastronomico, però, si è inserita in un programma più ampio. Difatti, i giornalisti hanno visitato i luoghi più belli del Sannio e i più importanti istituti culturali e museali: non solo il museo di Solopaca, ma anche il Centro di genomica e di proteomica di Benevento, il Marsec, alcune aziende specializzate in agriturismo e produzioni tipiche.